



*Comune di Cesena*

# Carta Dei Servizi 0/6

# **NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI**



**A CURA DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO**

**Barbara Alessandri, Silvia Bordin, Sue Hellen Silvani, Roberta Simone**

# INDICE:

<b>1. Finalita della Carta dei Servizi</b>	<b>pag. 1</b>
<b>2. I servizi 0/6 del Comune di Cesena</b>	<b>pag. 1</b>
<b>2.1 Il Progetto Pedagogico</b>	<b>pag. 2</b>
<b>2.1.1 L'outdoor education</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2.2 I nidi d'infanzia</b>	<b>pag. 5</b>
<b>2.3 Le scuole dell'infanzia</b>	<b>pag. 9</b>
<b>3. L'organizzazione dei servizi educativi</b>	<b>pag. 15</b>
<b>4. La partecipazione delle famiglie</b>	<b>pag. 16</b>
<b>5. Il gruppo di lavoro educativo</b>	<b>pag. 17</b>
<b>6. Il coordinamento pedagogico</b>	<b>pag. 17</b>
<b>7. L'alimentazione al nido e alla scuola dell'infanzia</b>	<b>pag. 18</b>
<b>8. La qualita': autovalutazione e customer</b>	<b>pag. 20</b>
<b>9. La promozione della salute</b>	<b>pag. 23</b>
<b>10. I Nidi d'infanzia comunali si presentano</b>	<b>pag. 24</b>
<b>11. Le Scuole d'infanzia comunali si presentano</b>	<b>pag. 38</b>
<b>12. Modalita' di presentazione delle domande di ammissione ai servizi 0/6 anni comunali</b>	<b>pag. 48</b>
<b>13. Contatti</b>	<b>pag. 49</b>



# 1. Finalità della Carta dei Servizi

La *Carta dei Servizi Educativi 0/6 anni* è uno strumento di **dialogo** rivolto alle famiglie che contiene le informazioni principali riguardo al funzionamento e alle caratteristiche organizzative e pedagogiche dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Si pone l'obiettivo di rafforzare il patto tra le famiglie e l'Amministrazione Comunale. È un documento che impegna tutti coloro che condividono un percorso educativo, come soggetti attivi, al rispetto delle norme e delle condizioni dichiarate. Alla base del documento vi è in primis la volontà di assicurare un servizio di sempre maggiore **qualità**, in cui il rapporto con le famiglie sia impostato in termini di **confronto continuo** per il miglioramento dell'offerta educativa.

I principi fondamentali che si intendono garantire nell'erogazione dei servizi sono:

- **L'uguaglianza delle opportunità** per tutti i bambini e le bambine;
- **Il pari diritto di accesso** nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali;
- **L'imparzialità**, intesa come garanzia di non discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni sociali o personali.

## 2. I servizi 0/6 del Comune di Cesena

I Servizi 0/6 anni del Comune di Cesena comprendono **10 Nidi d'infanzia** e **9 Scuole dell'infanzia**. Essi, in linea con il **Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni**, istituito dalla Legge del 13 luglio 2015, n. 107, reso attuativo dal Decreto Legislativo n.65 del 2017, hanno **nel loro complesso** lo scopo di favorire l'equilibrato **sviluppo delle potenzialità** cognitive, affettive, relazionali e sociali di ogni bambino e ogni bambina, nella prospettiva del suo benessere e del suo armonico sviluppo complessivo. I servizi si pongono in **rapporto costante con la famiglia**, l'ambiente sociale e gli altri servizi del territorio (Ausl, Pediatria di Comunità, Biblioteca, Centro per le Famiglie, CSSE...), svolgendo un'opera di promozione culturale/informazione sulle tematiche relative all'infanzia. Hanno inoltre l'obiettivo di **superare le situazioni di svantaggio** al fine di garantire l'inclusione di tutti i bambini/e in un contesto che assicuri pari opportunità di benessere, di cura, di educazione e di relazione.

## 2.1 IL PROGETTO PEDAGOGICO 0/6

I progetti di ogni nido e scuola dell'infanzia vengono elaborati dall'**equipe educativa** a partire dalla conoscenza degli ambiti evolutivi e di esperienza dei bambini/e. L'idea di fondo è quella di un **bambino attivo, competente, costruttore di conoscenza dentro l'orizzonte di un curriculum unitario zerosei.**

Come sostengono le **Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei** "i bambini conoscono il mondo attraverso la percezione, la relazione e l'azione; la sensorialità e la corporeità sono per loro un importante veicolo di comunicazione e conoscenza. I bambini hanno un forte interesse per gli altri bambini e sono in grado, anche precocemente, di instaurare con loro rapporti affettivi, cooperativi e di scambio che costituiscono una leva importante per lo sviluppo della socialità e degli apprendimenti."

Tutta l'articolazione progettuale si fonda quindi su una premessa metodologica: è solo tramite **il fare e l'agire con gli altri** che ogni bambino e bambina può sviluppare e potenziare la propria conoscenza e farne esperienza appresa.

E' una progettazione che si avvale di **osservazioni, riflessività e documentazione** e che, a partire dalle "tracce" dei bambini e delle bambine, raccoglie e valorizza quanto emerge dalle situazioni, lascia spazio alla scelta dei bambini e delle bambine, sostiene i processi di apprendimento e ha cura delle relazioni e delle emozioni.



Ogni progetto cerca di definire un equilibrio tra gli elementi espressivi, ludici, cognitivi, affettivi e relazionali che i bambini e le bambine esprimono e ricercano. Il poter condividere la vita quotidiana della scuola e del nido, il fare insieme, coinvolge tutti quegli aspetti emotivi/affettivi legati al **rapporto con l'altro, agli altri e con l'ambiente circostante.** Ed è questa caratteristica ad essere trasversale a tutti gli altri ambiti che coinvolgono il corpo, la mente e gli affetti di ogni bambino e bambina. Grande attenzione è posta alle diversità dei bambini e delle bambine: di cultura, di competenze, di stili di apprendimento; diversità che vengono declinate e valorizzate nella stesura di progetti anche individualizzati.

I processi di apprendimento degli adulti e dei bambini/e sono strettamente collegati ai **contesti** relazionali di vita in cui si apprendono abilità, conoscenze, strategie, modalità di relazione e compito degli educatori è quello di organizzare il contesto proprio a partire dalle “tracce” dei bambini e delle bambine.

La significatività delle esperienze educative è legata all’offerta ricche sotto il profilo formativo e capaci di sollecitare la curiosità e il coinvolgimento del bambino e della bambina.

Il progetto pedagogico, di durata triennale, viene declinato annualmente nel progetto educativo di ogni sezione: entrambi vengono presentati e condivisi con le famiglie, nel corso delle assemblee di sezione, che si tengono durante l’anno scolastico.

## 2.1.1 L’OUTDOOR EDUCATION

Nei servizi educativi del Comune di Cesena, la progettazione pedagogica è da molti anni improntata sull’educazione all’aperto, ovvero l’Outdoor Education. Tale orientamento, consolidato nel tempo attraverso pratiche educative e investimenti mirati, trova oggi ulteriore riconoscimento e valorizzazione nelle recenti “*Linee guida regionali per la promozione dell’educazione all’aperto dalla nascita ai sei anni (2026)*”, emanate dalla Regione Emilia-Romagna, che rappresentano un importante riferimento per tutto il sistema educativo. Il progetto si ispira inoltre a “*I Diritti Naturali dei bambini e delle bambine*” di G. Zavalloni e si prefigge di ampliare i contesti di apprendimento e di benessere dei bambini e delle bambine, valorizzando l’ambiente esterno. Insegnanti ed educatori, pedagogisti e psicologi, medici e biologi sottolineano l’importanza che nell’età dello sviluppo l’ambiente esterno diventi un normale ambiente di vita e di formazione. Questo consente ai bambini e alle bambine di uscire dalle sezioni, di recuperare il rapporto con la natura, con le piante e con gli animali, con il verde cittadino e, ove possibile, con i boschi, il mare e le campagne, favorendo esperienze di turismo educativo. La progettazione educativa prevede attività di gioco libero e strutturato all’aperto, esplorazione e scoperta dello spazio esterno, convinti, che il miglior punto di partenza di molti percorsi di conoscenza, soprattutto per i più piccoli, possa essere l’osservazione e l’esplorazione del mondo naturale. La presentazione di tale progetto alle famiglie negli anni è stato accolto molto positivamente, a seguito anche di un importante investimento in termini di formazione per il personale e riqualificazione dei giardini, in collaborazione con gli Uffici Verde Pubblico e Edilizia Scolastica oltreché con le famiglie stesse.

Con l'Outdoor Education, in sintesi, gli obiettivi che si perseguono riguardano diversi ambiti, dalla pedagogia alla didattica, alla salute dei bambini e delle bambine, fino al rispetto dell'ambiente. All'aperto i bambini e le bambine sperimentano un'autonomia più "responsabile" e più intraprendente, provando ad affrontare anche piccoli rischi; mettendosi in gioco con il corpo, il movimento, i sensi, il pensiero, nella scoperta e nell'avventura, che possa essere sostanziata anche dall'imprevisto. E il cortile, il giardino, sono un vero atelier di educazione espressiva, scientifica in cui i bambini e le bambine hanno la possibilità di avere un contatto diretto con i materiali naturali e operare su di loro (acqua, luce, sassi, legnetti, pigne, ecc.): **si può dire che le azioni che si svolgono in natura sono tipiche del fare ricerca.** Inoltre il legame con la natura, con gli animali che la abitano, è importante non solo sul piano educativo-didattico e della salute, ma anche su quello della sostenibilità, per responsabilizzare tutti nel tutelare il nostro pianeta. Stare all'aperto anche nella stagione fredda, non significa di per sé ammalarsi di più. Anche i pediatri promuovono il gioco all'aria aperta in ogni stagione: un abbigliamento adeguato e un'alimentazione bilanciata e varia, sono più che sufficienti per divertirsi in piena sicurezza senza rischio di ammalarsi.



## 2.2 I Nidi d'infanzia

Gli “Orientamenti Nazionali per i Servizi per l'infanzia” adottati con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, delineano una prospettiva nazionale per i servizi educativi per l'infanzia, che sono normati a livello regionale dalla Legge n° 19 del 2016 e successive direttive.

Ai sensi della normativa i Nidi d'Infanzia sono servizi educativi di interesse pubblico che accolgono i bambini e le bambine dai 3 mesi fino ai 3 anni e che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorrono con la famiglia alla loro formazione.

Il nido d'infanzia è una realtà composta da una pluralità di soggetti in relazione e offre diverse occasioni per condividere e sperimentare situazioni significative quali: il gioco, l'interazione con altri bambini/bambine e adulti, l'esplorazione conoscitiva.

Condizioni che sostengono i bisogni affettivi e cognitivi dei bambini e delle bambine sono:

- La stabilità delle figure adulte di riferimento
- La stabilità del gruppo dei coetanei

Il progetto pedagogico dei nidi d'infanzia fa riferimento al pensiero della Pedagogia Attiva ed in particolare all'approccio di Emmi Pikler e Maria Montessori circa lo sviluppo e l'educazione. Un principio educativo fondamentale del nido è sostenere l'**autonomia**, che non significa fare da soli, ma poter esprimere il piacere del proprio saper fare. Le educatrici hanno un importante ruolo di regia e progettano intenzionalmente un ambiente in cui le diverse esperienze quotidiane abbiano un significato riconoscibile e condivisibile sia dai bambini, che dagli adulti. Particolare attenzione è rivolta a momenti di routine quali il cambio, il pasto, il sonno, in cui tra il bambino/a e l'adulto si stabilisce una relazione intima e continuata, base indispensabile per dare al bambino/a il piacere e la gioia di attività libere e autonome di gioco, esplorazione e conoscenza. Il sostegno all'autonomia si concretizza anche nel consentire ad ogni bambino e ogni bambina, nelle diverse fasi del suo sviluppo, di vivere nella libertà di movimenti senza che vi siano forzature esterne. Ciò significa, per esempio per i bambini/e molto piccoli, la libertà di scegliere le posture che meglio sanno padroneggiare e nell'evitare di metterli in posizioni che ancora non sanno raggiungere da soli.

Le sezioni possono essere omogenee o miste. Le età di riferimento sono così suddivise:

<b>lattanti</b>	<b>3 - 9 mesi</b>
<b>semidivezzi</b>	<b>10 - 17 mesi</b>
<b>medi</b>	<b>18 - 24 mesi</b>
<b>grandi</b>	<b>25 - 32 mesi</b>

## Come è organizzato l'ambiente: gli spazi, i tempi, gli arredi e i materiali



I nidi d'infanzia sono organizzati in **sezioni** per rispondere ai bisogni delle diverse età, ai ritmi di vita dei singoli bambini e bambine, alla percezione infantile dello spazio e del tempo, alla necessità di avere riferimenti fisici stabili, all'esigenza di una pluralità di proposte in funzione delle attività individuali e di piccolo gruppo. Si tiene inoltre conto della necessità dei bambini e delle bambine di **esplorare** e **allo stesso tempo sentirsi sicuri** attraverso la predisposizione di spazi rassicuranti e riconoscibili. L'ambiente è infatti suddiviso in angoli confortevoli con grande attenzione alla gradevolezza estetica.

I materiali messi a disposizione dei bambini e delle bambine tengono conto dei loro bisogni e interessi; ha particolare importanza l'offerta di **materiali d'uso quotidiano, comune e di riciclo**, non strutturati, che consentono ai bambini e alle bambine di sperimentare costantemente le loro abilità e la loro creatività.

L'organizzazione dell'ambiente prevede anche **spazi personali** (l'armadietto, la scatola personale, il lettino, il bicchiere), che vengono contrassegnati e caratterizzati per ogni bambino e bambina.



## Cosa fanno i bambini e le bambine al nido: l'organizzazione delle attività

La giornata è organizzata in base alle diverse esigenze dei bambini e delle bambine e in base al progetto educativo.

Le attività si articolano e si differenziano prevalentemente nelle fasi di:

- **Accoglienza/Ricongiungimento** nei momenti di ingresso e di uscita dal nido
- **Momenti di cura** (pasto, cambio, sonno)
- **Attività a partire dal gioco** di piccolo e grande gruppo

Nello svolgimento di queste attività, l'educatrice ricerca il **rispetto dei tempi e degli interessi dei bambini e delle bambine.**

Nelle sezioni che accolgono i bambini e bambine *piccoli* e *piccolissimi* assumono particolare rilevanza i momenti di **cura del corpo**, attorno ai quali si organizza l'esperienza di vita al nido dei bambini in termini di scansione temporale, di possibilità di previsione e di sicurezza emotivo-affettiva. Viene privilegiato un rapporto educatrice-bambino/a più individualizzato.

Nelle sezioni dei bambini e bambine *medi* e *grandi*, oltre ai momenti di cura del corpo, sono fondamentali le routine che riguardano il momento delle presenze con le fotografie, la conoscenza del menù giornaliero, la collaborazione dei bambini durante l'apparecchiatura (momento dei camerieri) e la presentazione delle attività che verranno svolte nell'arco della giornata.

## La prima volta al nido: l'Ambientamento

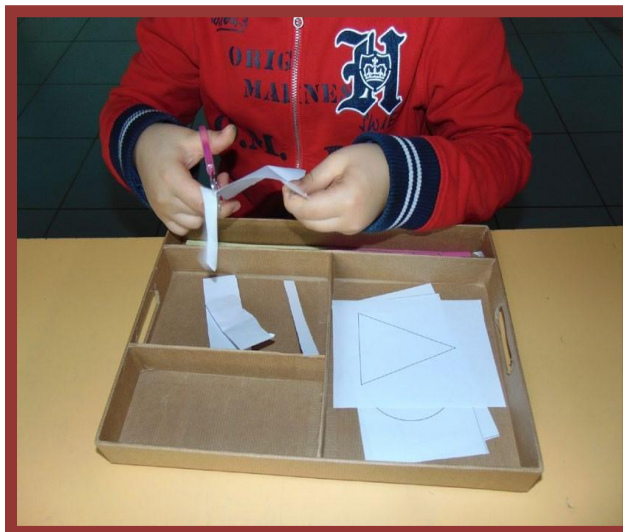
L'Ambientamento è un momento delicato e particolarmente significativo che ha come obiettivo principale quello di consentire al bambino/a e ai genitori un inserimento sereno. Spesso si tratta del primo distacco fra la famiglia e il bambino/a ed è **un'esperienza emotivamente complessa** che ha bisogno di modalità e stili di comportamento condivisi fra genitori ed educatrici. Un **tempo** necessario, quello dell'ambientamento, da valutare costantemente insieme (nido-famiglia) per assicurare ai bambini/e una gradualità nel rispetto dei ritmi individuali. Anche per i bambini/e già frequentanti è previsto un tempo, seppur più ridotto, per **riprendere gradualmente** l'esperienza del nido. Le modalità di ambientamento vengono presentate dalle educatrici e concordate con i genitori nel corso dell'assemblea *di sezione* organizzata all'inizio dell'anno scolastico. Per i bambini e le bambine nuovi iscritti, il periodo di ambientamento al nido è preceduto da un *colloquio individuale* tra la famiglia e le educatrici della sezione di riferimento.



## 2.2 Le scuole dell'infanzia

Le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012”, aggiornate con i “Nuovi scenari del 2018” sono il riferimento per la Scuola dell’infanzia.

Le Scuole dell'Infanzia Comunali sono servizi educativi, di durata triennale, rivolti ai bambini e alle bambine dai tre ai sei anni, tese a promuovere lo sviluppo e l'acquisizione delle capacità di tipo comunicativo, espressivo, relazionale, cognitivo, sociale. Sono luogo **cerniera tra nido e scuola primaria con progetti di continuità**, intesa come raccordo e transizione per la costruzione di pratiche educative comuni, condivise e atte a favorire il passaggio di bambini/e e genitori, tra le diverse istituzioni.



Le sezioni sono formate da 25 bambini di **età eterogenea**: l’interazione fra bambini e le bambine di età diversa consente di allargare le esperienze e di ampliare le opportunità di scambio, di confronto e di arricchimento anche mediante occasioni di



aiuto reciproco e forme di apprendimento socializzato.

Vengono programmate **attività di intersezione**, che ampliano la rete delle relazioni fra insegnanti e bambini e bambine di diverse sezioni e consentono una più articolata fruizione degli spazi e dei materiali.

Finalità delle scuole dell'infanzia:

- **La progressiva conquista dell'autonomia**
- **Lo sviluppo della propria identità**
- **L'acquisizione delle competenze**
- **La promozione del senso di cittadinanza.**

Il progetto educativo della scuola dell'infanzia si struttura a partire dalle caratteristiche dei bambini e delle bambine, delle loro famiglie e del contesto socio-culturale di provenienza, tenendo conto delle competenze già acquisite dai bambini/e e di quelle che si stanno costruendo. L'impostazione didattica è flessibile e aperta poiché calibrata sui bisogni, sui ritmi e sui tempi di ciascun bambino e bambina e può prevedere la collaborazione di esperti ed associazioni esterne. Il gioco è il canale metodologico privilegiato, infatti attraverso attività ludiche strutturate o libere vengono offerti ai bambini/e diversi stimoli e la possibilità conseguente di elaborarli. Il gioco diviene l'elemento centrale che connota tutte le esperienze di scoperta e apprendimento del bambino e della bambina.

Per realizzare il progetto le insegnanti si configurano nel **saper pensare e organizzare l'ambiente** con contesti idonei a fornire al bambino e alla bambina le condizioni adatte per essere protagonista; **saper osservare** sia il singolo come portatore di una propria storia individuale, sia il gruppo per cogliere le differenze più visibili e trasformarle in ricchezza; **stimolare e valorizzare** lo sviluppo di un pensiero aperto e creativo, secondo diversi stili di apprendimento.



## Come è organizzato l'ambiente: gli spazi, i tempi, gli arredi e i materiali

Nelle Scuole dell'Infanzia l'ambiente e gli **spazi** sono predisposti e studiati per sostenere l'**intreccio di relazioni e incontri** tra adulti e bambini/e e tra bambini/e e bambini/e. L'ambiente viene concepito e vissuto come interlocutore educativo che sollecita i bambini e le bambine ad esperienze di gioco, di scoperta e di ricerca. Uno **spazio sicuro** e accogliente che rispetta i bambini e le bambine nei loro ritmi di sviluppo, nelle loro curiosità, ricco di stimoli e di possibilità di scelte rispetto al gioco, agli oggetti, ai materiali. L'ambiente è suddiviso in **centri di interesse** e laboratori diversificati intesi come possibilità quotidiana di avere incontri con più materiali e più linguaggi. Possiamo trovare: l'angolo della lettura, della cucina, delle costruzioni, dei giochi da tavolo, delle bambole, dei travestimenti, l'atelier. Ci sono poi **spazi personali**, ad esempio una scatola, una tasca o l'armadietto, in cui i bambini/e ripongono i loro oggetti, in autonomia e se ne prendono cura.

I **tempi** della giornata sono scanditi dalle routine e pertanto **prevedibili** dai bambini e dalle bambine; infatti la conoscenza del tempo avviene gradualmente, attraverso le esperienze e gli avvenimenti a cui i bambini/e partecipano attivamente. Sono previsti strumenti e attività che aiutano i bambini/e nella percezione del tempo come il calendario, il cartellone dei turni dei camerieri, il cartellone delle attività, l'appello, ecc..





## Un tempo per il riposo

Il riposo pomeridiano è previsto per tutti i bambini e le bambine dalle 13.00 alle 15.00 circa. Questo momento è molto importante per i bambini/e, sia per recuperare le energie spese nell'arco della mattina, sia per favorire l'apprendimento e lo sviluppo dei processi cognitivi. Viene evidenziato da numerosi studi, che un momento di riposo nell'arco del pomeriggio, produce effetti positivi sulle capacità cerebrali, migliorando sia la capacità di concentrazione che la memoria.



Tutte le ricerche neuroscientifiche affermano che il sonno sia basilare per poter sviluppare ed utilizzare al massimo le proprie risorse e condurre una vita sana mantenendo un buon funzionamento del sistema immunitario

Durante il riposino vengono rielaborate le informazioni ricevute nell'arco della mattina e le emozioni vissute. Inoltre dopo un "sonnellino" il bambino percepisce e recupera un senso generale di benessere, pronto a ripartire sereno per nuove attività e giochi.

## Cosa fanno i bambini alla scuola dell'infanzia: l'organizzazione delle attività

Le situazioni di gioco spontaneo e organizzato, le esperienze singole, di gruppo e collettive tengono conto dell'età e delle situazioni affettive, cognitive, culturali di ogni bambino. L'organizzazione delle attività nella giornata è flessibile e varia a seconda della programmazione educativa e didattica. In generale le attività si articolano e differenziano prevalentemente nelle fasi di:

- Accoglienza nei momenti di ingresso e uscita dalla scuola;
- Attività didattiche in sezione/all'aperto o laboratorio di piccolo e grande gruppo, momenti di intersezione;
- Pranzo, spuntino del mattino e merenda pomeridiana
- Riposo pomeridiano
- Gioco libero
- Cure e igiene personale

## La prima volta alla Scuola dell'infanzia: l'ambientamento

Il primo periodo di frequenza alla Scuola dell'Infanzia è un momento delicato per ogni bambino e per le famiglie e vuole essere un'occasione di incontro e scambio tra culture e modalità educative. Per favorire il benessere dei bambini, le scuole dell'infanzia comunali hanno elaborato un progetto di inserimento basato sulla **gradualità** e sulla **flessibilità** in relazione ai tempi, ai ritmi, alle abitudini e ai bisogni individuali. L'obiettivo principale del primo periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia è quello di favorire una situazione rassicurante e piacevole per i più piccoli e di riprendere contatto con i bambini/e che hanno già frequentato la scuola, riscoprendo insieme le tracce delle esperienze educative compiute l'anno precedente. Il **tempo** necessario affinché esso si completi varia da bambino a bambino. Un buon inserimento consente al bambino/a di stare bene, di essere disponibile alla relazione con gli altri e, di conseguenza, all'apprendimento. Le modalità di ambientamento vengono presentate dalle insegnanti e concordate con i genitori nel corso dell'assemblea di sezione, organizzata nel mese di giugno.

### 3. L'organizzazione dei servizi educativi

I nidi e le scuole dell'infanzia sono aperti da settembre a giugno.

Durante l'anno scolastico vengono osservate sia le chiusure previste dal calendario scolastico regionale, che le indicazioni dell'Amministrazione comunale in merito alle festività soppresse.

#### **Nidi d'infanzia:**

Ingresso dalle ore 8.30 alle ore 9.00.

Ingresso anticipato dalle ore 7.30 (la sezione lattanti Vigne Parco apre alle 8.00).

Uscita intermedia dalle ore 12.30 alle ore 13.00

Uscita pomeridiana dalle ore 15.45 alle ore 16.20

#### **Scuole dell'infanzia:**

Ingresso dalle ore 8.30 alle ore 9.00.

Ingresso anticipato dalle ore 7.45

Uscita intermedia dalle ore 12.30 alle ore 13.00

Uscita pomeridiana dalle ore 16.00 alle ore 16.20

#### **Ingresso anticipato:**

I genitori che, per proprie esigenze lavorative ne hanno necessità, possono richiedere **l'ingresso anticipato**, compilando l'apposito modulo. L'ingresso anticipato non ha costi aggiuntivi.

#### **CENTRO ESTIVO:**

L'Amministrazione organizza il centro estivo per il mese di luglio destinato ai bambini/e i cui genitori sono entrambi impegnati lavorativamente. Il centro estivo viene svolto presso alcuni plessi comunali accorpendo i bambini/e provenienti dai vari servizi (le sedi vengono comunicate annualmente).

Al centro estivo 0/3 possono accedere i bambini/e frequentanti i nidi comunali. Possono accedere eventualmente anche i bambini/e frequentanti i nidi privati su posti in convenzione, qualora il nido privato non organizzi il centro estivo.

Al centro estivo 3/6 possono accedere gli iscritti alle scuole dell'infanzia comunali, statali e private di Cesena.

## 4. La partecipazione delle famiglie

I Servizi Educativi valorizzano le potenzialità e le differenze dei bambini/e e dei genitori che accolgono, in una dinamica democratica di partecipazione. La collaborazione attiva tra i servizi e le famiglie, riveste un ruolo di primaria importanza per la costruzione del percorso educativo, e per attivare processi più ampi di socializzazione e di cultura dell'infanzia in un'ottica di **comunità educante** che mette al centro il bambino. In caso di necessità, è prevista l'attivazione della mediazione linguistica/culturale, attraverso lo Sportello Intercultura.

Organo fondamentale di gestione del nido e delle scuole dell'infanzia comunali è il **Consiglio scuola-città** presente in ogni plesso; esso dura in carica un anno e ne fanno parte una rappresentanza di insegnanti, ausiliari, cuochi e genitori eletti su indicazione dell'assemblea.

La partecipazione di tutti i genitori viene sostenuta attraverso l'organizzazione di occasioni di **incontro informali (feste, gruppi di lavoro, laboratori, giornata del genitore)**, nonché con l'organizzazione di spazi di **incontro formali (assemblee di plesso e di sezione, colloqui individuali, incontri con la coordinatrice pedagogica)**.

Lo scambio di informazioni quotidiane fra educatrici e genitori è reso più efficace anche dalla predisposizione di una **documentazione quotidiana** sugli accadimenti giornalieri (diario di bordo, cornice digitale, bacheca informativa...)

L'articolazione delle diverse occasioni di partecipazione dei genitori, in termini di tempi, luoghi e opportunità offerte, viene presentata ogni anno dalle insegnanti durante i primi incontri di sezione.

Ogni anno, nel periodo delle iscrizioni, i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia organizzano un giorno di apertura, per la visita ai servizi, per tutte le famiglie interessate (**open day**). Tale iniziativa intende favorire, attraverso un'occasione di scambio con il personale educativo, una prima conoscenza degli ambienti, nonché dell'organizzazione generale del servizio.



## 5. IL GRUPPO di Lavoro Educativo

Nel Gruppo di Lavoro sono coinvolte professionalità diverse: educatrici, insegnanti, ausiliari/e, cuochi/e, coordinatrici pedagogiche.

La collegialità costituisce il luogo principale di confronto, scambio, riflessione e condivisione e decisione tra operatori/operatrici. Nel contesto di lavoro collegiale ognuno, secondo il proprio ruolo e le proprie funzioni, mette a disposizione del gruppo le proprie risorse. Condividere la stessa idea di infanzia, di servizio è la premessa di un valido lavoro educativo. La collegialità si realizza attraverso momenti di lavoro comune, formali ed informali, negli incontri di progettazione e verifica con la presenza della coordinatrice pedagogica, nei momenti di formazione e di scambi pedagogici.

**La formazione continua e l'aggiornamento del gruppo di lavoro** sono fra i requisiti indispensabili per la qualità dei servizi educativi.

## 6. IL COORDINAMENTO Pedagogico

Il Coordinamento Pedagogico si occupa, insieme alla Dirigente del Settore Scuola e agli Uffici Amministrativi, della gestione dei nidi e delle scuole dell'infanzia nel loro complesso, sia dal punto di vista organizzativo che pedagogico.

È di aiuto e sostegno al gruppo di lavoro, promuove l'aggiornamento e i rapporti con altri enti del territorio, segue in particolare i progetti di inclusione ed è disponibile per consulenze alle famiglie.

Nello specifico:

- promuove l'aggiornamento e la formazione del personale educativo ed ausiliario
- promuove l'attuazione dei progetti pedagogici dei servizi e loro declinazione, favorendo la circolarità delle esperienze
- supervisiona e sostiene il lavoro delle equipe educative dei servizi anche in ottica zero-sei, promuovendo progetti di continuità fra servizi
- promuove e cura i rapporti con le varie agenzie educative e socio-sanitarie del territorio
- collabora con il Centro Studi e Servizi Educativi (CSSE) "G. Zavalloni" per ricerche, formazione e documentazione

- concorre alla stesura dei progetti di inclusione scolastica
- favorisce e sostiene le relazioni con le famiglie, partecipando anche agli incontri/colloqui
- cura i rapporti con le famiglie e le sostiene nel ruolo educativo

Le coordinatrici pedagogiche inoltre partecipano agli incontri del **Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.)**, formato dai coordinatori pedagogici dei servizi per l'infanzia della provincia di Forlì-Cesena, con compiti di formazione, confronto e scambio delle esperienze, raccordo fra i servizi, promozione dell'innovazione, sperimentazione e qualificazione dei servizi, nonché supporto al percorso di valutazione della qualità.

## 7. L'alimentazione al nido e alla scuola d'infanzia

Il pasto al nido e alla scuola dell'infanzia è connotato da una forte valenza educativa e formativa; è parte integrante dello stesso progetto pedagogico, che il personale predispone e gestisce seguendo precise ed intenzionali strategie educative, con finalità specifiche per ciascun gruppo di bambini. Educatrici ed insegnanti promuovono quotidianamente una cultura del cibo e dell'alimentazione che possa legare il gusto, l'olfatto, l'accoglienza e la convivialità all'apprendimento, alla scoperta e allo sviluppo di competenze. Entrando nel servizio, oltre ai profumi che provengono dalla cucina, ad accogliere bambini e genitori, c'è il menù del giorno, che segue le tabelle dietetiche elaborate dall'**Ufficio Refezione Scolastica** e autorizzate dal Servizio di Dietetica e Nutrizione dall'Asl, con l'obiettivo principale di offrire ai bambini un pasto qualitativamente e quantitativamente equilibrato, in linea con le raccomandazioni scientifiche. La proposta di una **tabella dietetica ad indirizzo "bio-mediterraneo"**, costruita sul modello alimentare della dieta mediterranea e con l'utilizzo di prodotti provenienti dall'**agricoltura biologica**, viene sostenuta da percorsi formativo-informativi rivolti a tutti gli operatori scolastici (educatori, cuochi, ausiliari) e alle famiglie.

I cuochi poi partecipano alla vita di nido e scuola proponendo anche laboratori e iniziative varie. Come la realizzazione insieme all'Ufficio Refezione Scolastica, della pubblicazione "Il Pappatutto 2.0 Cucinando e Mangiando si impara" che raccoglie la tradizionale esperienza della cucine, con oltre 70 ricette, tra primi piatti e piatti unici, secondi piatti, verdure e spuntini, che viene distribuito alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico.

## DIETE SPECIALI:

È possibile richiedere una dieta **speciale per seri e comprovati motivi sanitari** come celiachia, allergie, intolleranze ecc... rivolgendosi **al Pediatra di famiglia** che compilerà l'apposito modulo di domanda, già in suo possesso, specificando gli alimenti consentiti e il periodo di validità di tale dieta.



Il modulo con la richiesta deve essere poi inoltrato **alla Pediatria di Comunità dell'AUSL di Cesena** che provvederà a stilare una dieta individuale personalizzata. La dieta sarà inviata sia alle dietiste del Comune, sia alla famiglia. Sarà poi cura delle dietiste trasmetterla alla cucina e al Servizio.

La richiesta di dieta speciale per motivi filosofico-religiosi, può essere presentata contestualmente all'iscrizione al servizio oppure, in caso di sopraggiunta necessità, nel corso di tutto l'anno scolastico.

E' necessario compilare l'apposito modulo scaricabile sul sito comunale e inviarlo via e-mail all'indirizzo: [refezionescolastica@comune.cesena.fc.it](mailto:refezionescolastica@comune.cesena.fc.it)

In alternativa si può consegnare il modulo compilato al Punto accoglienza dello Sportello Facile.

La dieta filosofico-religiosa è valida per tutto il ciclo scolastico indicato. In caso di trasferimento da una scuola all'altra di uno stesso ciclo scolastico sarà cura del genitore comunicare le modifiche intercorse. La predisposizione della dieta filosofico-religiosa avviene entro 5 giorni dalla presentazione della domanda di dieta.

## 8. La qualità: autovalutazione e customer

La valutazione costituisce un elemento ineliminabile della qualità di un servizio educativo.

La valutazione ha una duplice funzione:

- consente al gruppo di lavoro di analizzare l'organizzazione del contesto educativo del servizio, al fine di individuare, oltre che eventuali criticità, concrete possibilità di miglioramento;
- consente al gruppo di lavoro educativo di riflettere sulle proprie strategie operative e sulla loro adeguatezza, svolgendo in questo modo un ruolo formativo.

L'autovalutazione formativa svolta dai gruppi di lavoro, viene integrata anche da un'indagine rivolta alle famiglie, che mira ad indagare la qualità percepita dei servizi. Ogni anno, prima del termine dell'anno educativo, viene somministrato a tutte le famiglie, un questionario anonimo, in cui viene richiesto di valutare tutte le dimensioni del servizio: spazi, personale, accoglienza, progetto educativo ecc..

Gli esiti dei questionari vengono poi riletti all'interno dei gruppi di lavoro, al fine di individuare strategie e interventi progettuali, volti al miglioramento dell'offerta educativa del servizio.

<b>ASPETTI RILEVANTI PER LA QUALITÀ</b>	<b>ELEMENTI SIGNIFICATIVI</b>	<b>IL NOSTRO IMPEGNO</b>
<b>Professionalità del personale</b>	<i>Corsi di formazione e attività di ricerca- azione</i>	Almeno 24 ore di formazione all'anno per personale educativo e 10 ore per il personale ausiliario
	<i>Incontri di progettazione dell'équipe educativa</i>	Indicativamente con cadenza settimanale
	<i>Supervisione e confronto con la coordinatrice pedagogica</i>	Almeno un incontro al mese con l'équipe educativa; Osservazioni periodiche nelle sezioni
	<i>Progetti di inclusione scolastica</i>	Almeno un incontro all'anno dell'équipe educativa con referenti della Neuropsichiatria e con le famiglie (GLO);  Formazione insegnanti di sostegno;  Stesura del Pei (Piano educativo individualizzato)

<b>Organizzazione del personale</b>	<i>Orario di lavoro con i bambini</i>	Ogni educatrice ha 30 ore settimanali di rapporto frontale con i bambini e 170 ore annuali non frontali per la gestione del servizio
	<i>Presenza del personale ausiliario</i>	Ad ogni sezione è assegnato un collaboratore scolastico anche con compiti di collaborazione educativa con 36 ore settimanali in sezione e circa 95 ore annuali per formazione, aggiornamento e partecipazione alle riunioni
	<i>Compresenza di tutte le educatrici/insegnanti</i>	Nel momento centrale della mattinata
	<i>Sostituzioni del personale</i>	Dal primo giorno di assenza
<b>Partecipazione delle famiglie</b>	<i>Colloqui individuali con le famiglie</i>	Colloquio individuale di inizio anno
		Colloqui individuali in corso d'anno programmati e su richiesta delle famiglie anche con la presenza della coordinatrice

	<i>Incontri di sezione con le famiglie</i>	Almeno 3 incontri di sezione all'anno
	<i>Consigli Scuola-Città</i>	Almeno 2 incontri all'anno
<b>Facilità di accesso ai servizi amministrativi</b>	<i>Orari di apertura al pubblico</i>	Aperti con orari differenziati (mattino e pomeriggio)

## 9. La promozione della salute

La salute nelle collettività scolastiche viene promossa in collaborazione alla Pediatria di Comunità. Ogni anno la Pediatria di Comunità fornisce ai servizi la Guida “A Scuola in Salute. Promuovere il benessere in sicurezza dei bambini nelle collettività scolastiche”<sup>1</sup>. Lo scopo del regolamento è quello di fornire indicazioni volte alla tutela della salute e del benessere del singolo e della collettività.

**Tale obiettivo può essere perseguito attraverso il rigoroso rispetto del regolamento stesso e la reciproca collaborazione tra personale e genitori.**

<sup>1</sup> <https://www.auslromagna.it/azienda/organizzazione/dipartimenti/salute-donna-infanzia-adolescenza-forli-cesena>

## 10. I Nidi d'infanzia comunali si presentano

<b>N.</b>	<b>NOME</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>SEZIONI</b>
<b>1.</b>	CALABRINA	Via Primo Targhini, 4045	1
<b>2.</b>	CASE FINALI	Via Paradiso, 130	2
<b>3.</b>	IDA SANGIORGI	Via Rasi e Spinelli, 91	3
<b>4.</b>	IL PRATO	Viale Carducci, 65	3
<b>5.</b>	IPPODROMO	Via Fabio Ricci, 50	4
<b>6.</b>	MACERONE	Via Olof Palme, 80	1
<b>7.</b>	OSSERVANZA	Via Borboni, 80	3
<b>8.</b>	PIEVESESTINA	Via Dismano, 4820	1
<b>9.</b>	SAN MAURO	Via S.Miniato, 70	2
<b>10.</b>	SAN VITTORE	Via Marchi, 33	2
<b>11.</b>	VIGNE CENTRO	Via Tommasini, 2	1
<b>12.</b>	VIGNE PARCO	Via Nello Casali, 70	4
<b>13.</b>	VILLACHIAVICHE	Via Recoaro, 65	2

# Nido Le tartarughe - Calabrina

Indirizzo: Via Primo Targhini, 4045

Telefono: 339/7728001

Mail: [nido.calabrina@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.calabrina@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Roberta Simone

Capacità ricettiva: 1 sezione mista



## Descrizione del servizio:

Il nido, di gestione comunale, è stato inaugurato a settembre 2024 e si trova nella frazione di Calabrina. Nello stesso plesso è presente la Scuola dell'Infanzia statale "Arcobaleno", creando così un Polo-educativo per l'Infanzia 0-6 anni e una condivisione costante di progetti educativi.



Entrando nella struttura si accede ad un ampio salone in cui si affacciano le due sezioni della Scuola dell'Infanzia e la sezione del Nido Tartarughe, questo spazio condiviso permette di realizzare attività, laboratori, eventi in un'ottica di intersezione-continuità. La sezione del Nido è realizzata da angoli pensati per i vari interessi dei bambini/e, un bagno, una stanza del sonno utilizzata anche per svolgere piccole attività di gruppo e, dinanzi alla porta della sezione, uno spazio dedicato al gioco senso motorio. Nel plesso è presente un ampio giardino attrezzato con giochi esterni e un'area adibita all'orto, in cui i bambini/e possono vivere l'esperienza dell'Outdoor Education e il piacere della scoperta e dell'esplorazione.

# Nido Case Finali

Indirizzo: Via Paradiso, 130

Telefono: 0547/300353

Mail: [nido.casefinali@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.casefinali@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Silvia Bordin

Capacità ricettiva: 2 sezioni miste



## Descrizione del servizio:

Il Nido di Case Finali sorge in un'area residenziale nella zona centro orientale della città; è caratterizzato da ampi spazi interni a cui fa da cornice uno splendido giardino vissuto dai bambini in tutte le stagioni, esattamente come se fosse una ulteriore sezione (merenda, pranzo, gioco libero, lettura, manipolazione...). Il plesso comprende due sezioni di nido di età eterogenee e due sezioni di scuola dell'infanzia. Entrambe le sezioni hanno un ingresso indipendente per i bambini e i loro genitori. Gli spazi sono suddivisi in angoli di interesse e sono in continua evoluzione proprio perché, in base al gruppo sezione e alle esigenze dei bambini, anche gli arredi e la loro predisposizione possono variare: ci sono angoli dedicati alla cucina, angoli morbidi, angoli lettura e tavoli per i travasi.



# Nido Ida Sangiorgi - Mulini

Indirizzo: Via Rasi e Spinelli, 91

Telefono: 0547/25741

Mail: [nido.mulini@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.mulini@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Sue Hellen Silvani

Capacità ricettiva: 3 sezioni



## Descrizione del servizio:

Il plesso, in area adiacente al centro urbano, accoglie tre sezioni di nido e una scuola dell'infanzia costituita da tre sezioni. Questo favorisce la continuità 0-6 attraverso iniziative comuni come la festa dell'albero.

Il nido è circondato da un giardino molto ampio attrezzato con arredi e strutture in cui i bambini possono giocare a scoprire la natura, a sperimentare il movimento, a leggere sotto la capanna o fare il pic nic sul prato e fare incontri con i bambini delle diverse sezioni.



Il nido è formato da tre sezioni, che accolgono bambini dai 9 ai 36 mesi. Ogni anno le sezioni possono variare in base agli iscritti.

Ciascuna sezione è pensata e progettata per intercettare i bisogni e gli interessi dei bambini, strutturata in base all'età, con una pluralità di angoli e centri d'interesse ricchi di materiali strutturati, naturali, giochi e tanti libri.

# Nido Il Prato

Indirizzo: Viale Carducci, 65

Telefono: 0547/21344

Mail: [nido.ilprato@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.ilprato@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Roberta Simone

Capacità ricettiva:

3 sezioni (lattanti, medi, grandi)



## Descrizione del servizio:

Il nido "Il Prato" è un servizio educativo situato in centro, perfettamente integrato nel cuore della città. Nasce come O.N.M.I nel 1939 e diventa asilo nido comunale nel 1976. La struttura conserva caratteristiche dell'epoca, ma è continuamente trasformata sia all'interno che all'esterno e si arricchisce sulla base delle riflessioni pedagogiche, politiche e sociali. Lo spazio al nido è pensato per accogliere le peculiari e plurime esigenze dei bambini/e, nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Sono presenti un ampio salone interno e un giardino esterno.

Il nido partecipa al progetto regionale "Sentire l'Inglese" che ha l'obiettivo di introdurre le sonorità dell'inglese attraverso il gioco.



La partecipazione delle famiglie alla vita del nido, oltre che attraverso incontri formali, si declina in laboratori di lettura organizzati annualmente. Inoltre la linea pedagogica del nido è improntata sull'outdoor education, che vede nell'ambiente esterno grandi possibilità educative.

# Nido Ippodromo

Indirizzo: Via Fabio Ricci, 50

Telefono: 0547/331540

Mai: [nido.ippodromo@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.ippodromo@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Barbara Alessandri

Capacità ricettiva: 4 sezioni

(lattanti, semidivezzi, medi, grandi)



## Descrizione del servizio:

Il nido d'infanzia Ippodromo è situato nel quartiere Oltresavio accanto all'ippodromo (da qui il nome) e a pochi passi dal fiume Savio.

Nel plesso sono presenti quattro sezioni di nido e una scuola dell'infanzia costituita da tre sezioni. Questa vicinanza con la scuola dell'infanzia permette di sperimentare momenti di connessione e continuità fra i bambini del nido e quelli della scuola dell'infanzia, intenzionalmente progettati dal gruppo di lavoro 0/6.

Ci sono spazi comuni come quello psico-motorio situato nella zona centrale del nido, dove i bambini possono sperimentare percorsi di motricità costruiti con i materiali polifunzionali. Questo spazio è stato completamente rinnovato ad ottobre 2023.

L'edificio è circondato da un giardino molto ampio attrezzato con arredi e strutture in cui i bambini possono sperimentare le proprie abilità motorie, osservare e scoprire aspetti ed

elementi naturali e per incontrarsi con bambini delle altre sezioni.

Il nido aderisce al progetto regionale "Sentire l'inglese" che ha l'obiettivo di introdurre nell'ambiente del nido le sonorità dell'inglese e di eventuali lingue madri, attraverso il gioco, legandole ad alcune routine quotidiane.



# Nido La Trottola - Macerone

Indirizzo: Via Olof Palme, 80

Telefono: 0547/311075

Mail: nido.macerone@educazione.cesena.fc.it

Capacità ricettiva: 1 sezione mista



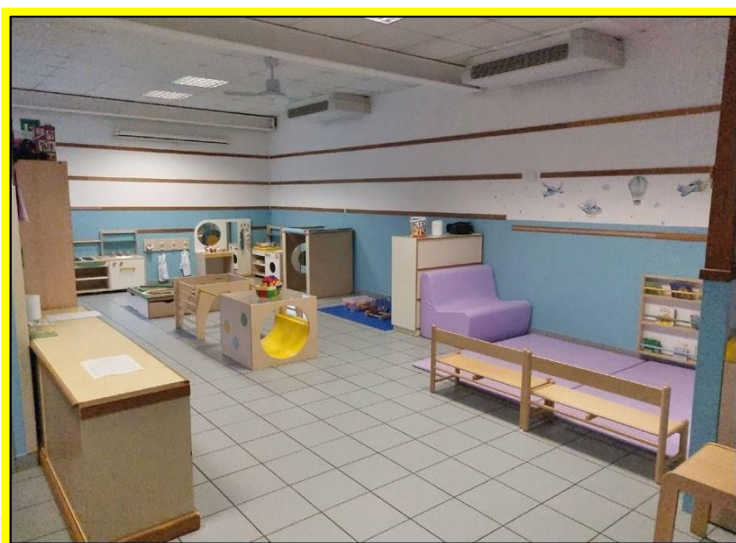
## Descrizione del servizio:

Il nido è costituito da un'unica sezione ed è aggregato alla scuola dell'infanzia comunale formata da tre sezioni. E' una sezione di bambini mista per età. Gli spazi della sezione sono ampi e funzionali, progettati e modificabili in base alle diverse età dei bambini e ai loro interessi.

Lo spazio comprende una ampia sezione rinnovata completamente a gennaio 2023, una zona per il pasto, una stanza per riposo, il bagno.

Il nido dispone anche di un ampio giardino fruibile in tutte le stagioni, in linea con la progettazione outdoor che caratterizza i servizi 0/6 comunali, al fine di favorire l'esplorazione e la scoperta dell'ambiente esterno.

Il progetto pedagogico include attività di plurilinguismo, allo scopo di sensibilizzare i bambini a sonorità di lingue diverse dall'italiano o dalla lingua madre, attraverso il gioco, legandole ad alcune routine quotidiane.



# Nido Le Chiocciole – Nuova Osservanza

Indirizzo: Via Pietro Carlo Borboni, 80

Telefono: 333/2409682

Mail: [nido.nuovaosservanza@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.nuovaosservanza@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Silvia Bordin

Capacità ricettiva: capacità ricettiva 3 sezioni

(lattanti, medi, grandi)



## Descrizione del servizio:

Il nido è stato inaugurato a settembre 2025 e si trova in zona Osservanza. Nel medesimo plesso è presente la Scuola dell'Infanzia statale "Nuova Osservanza" ed insieme costituiscono un Polo per l'Infanzia 0-6 anni.

Al centro vi è un ampio salone in cui si affacciano le sezioni del nido e dove i/le bambini/e del nido e della scuola dell'infanzia possono giocare insieme e partecipare a progetti condivisi, anche in un'ottica di intersezione e continuità tra i due servizi.

Ogni sezione offre ampi e luminosi spazi, allestiti con angoli diversi e centri di interesse per le diverse fasce di età. Il plesso è dotato di un ampio spazio esterno attrezzato in cui vivere esperienze di educazione all'aperto, basate sulla scoperta e sull'esplorazione dell'ambiente naturale.



# Nido Piccoli Passi - Pievesestina

Indirizzo: Via Dismano, 4820 (ingresso da via Sbarretti)

Telefono: 334/6528347

Mail: [nido.pievesestina@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.pievesestina@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Sue Hellen Silvani

Capacità ricettiva: 1 sezione mista



## Descrizione del servizio:

Il nido è aperto dal 2 ottobre 2023, è situato all'interno della scuola dell'infanzia Statale di Pievesestina. E' una sezione di bambini mista per età.

Lo spazio comprende una ampia sezione, la zona riposo e alcuni ambienti che sono fruibili insieme alla scuola dell'infanzia per favorire l'intersezione e la continuità, come la palestra e il giardino.

Il progetto pedagogico promuove la pratica dell'outdoor education e il plurilinguismo (inglese e spagnolo) accogliendo anche le lingue provenienti dalle famiglie. Il nido aderisce al progetto regionale "Sentire l'inglese" che ha l'obiettivo di introdurre nell'ambiente del nido le sonorità dell'inglese e di eventuali lingue madri, attraverso il gioco, legandole ad alcune routine quotidiane.



# Nido Yoyo - San Mauro

Indirizzo: Via San Miniato, 30

Telefono: 0547/600400

Mail: [nido.sanmauro@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.sanmauro@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Roberta Simone

Capacità ricettiva: 2 sezioni



## Descrizione del servizio:

Il nido, che si trova nella periferia a nord-ovest della città, è adiacente alla scuola dell'infanzia San Mauro. Ciascuna sezione è allestita con angoli diversi e centri di interesse per le diverse fasce d'età. Ci sono poi spazi come l'atelier, per le attività espressive e la grande piazza/salone per il movimento in grande, che permettono esperienze relazionali e cognitive sia a livello di sezione che di intersezione.

Un grande giardino è contenitore e contenuto di esperienze all'aperto quotidiane e luogo di prossimità per incontri e scambi coi bambini della scuola dell'infanzia.

Plurilinguismo, educazione all'aperto, momenti dedicati alla lettura con progetti specifici che coinvolgono anche il territorio sono alcune delle attività che caratterizzano i progetti educativi del servizio.



# Nido Le rondini - San Vittore

Indirizzo: Via Marchi, 33

Telefono: 339/7765195

Mail: [nido.sanvittore@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.sanvittore@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Sue Hellen Silvani

Capacità ricettiva: 2 sezioni dai 9 ai 36 mesi



## Descrizione del servizio:

Il nido “Le Rondini” è uno dei tre nidi inaugurati dal Comune di Cesena a settembre 2025.



In prossimità del nido si trovano la scuola dell'infanzia statale Sergio Mariani e la scuola primaria Giovanni Pascoli. La struttura, costruita con materiali in bioedilizia, dispone di un ampio e luminoso salone su cui si affacciano le due sezioni. Gli spazi al nido sono pensati per accogliere le esigenze dei bambini/e, nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Nelle sezioni sono allestiti angoli di gioco con strutture e materiali pensati per i bambini delle due diverse fasce d'età. Ogni sezione consta di uno spazio per le attività di gioco e il pranzo e un dormitorio. Il salone è lo spazio che al mattino accoglie bambini e famiglie e durante la giornata viene utilizzato da entrambe le sezioni, rappresentando anche un punto di incontro fra tutti i bambini del nido, con momenti di intersezione. È presente, inoltre, un ampio giardino che consente molteplici esperienze di educazione all'aperto.

# Nido Vigne Centro

Indirizzo: Via Tommasini, 2

Telefono: 0547/384938

Mail: [nido.vignecentro@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.vignecentro@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Barbara Alessandri

Capacità ricettiva: 1 sezione mista



## Descrizione del servizio:

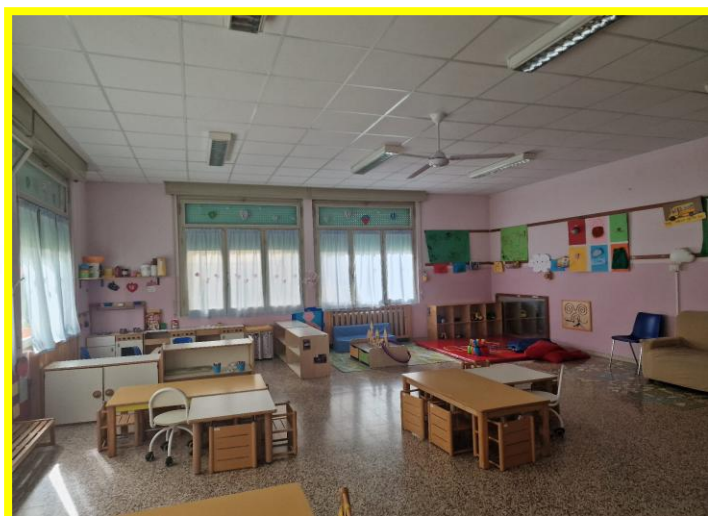
Il nido d'infanzia "Vigne centro" si trova in via Tommasini 2, nel quartiere Vigne.

Il nido ha un'unica sezione che accoglie bambini di età eterogenea.

Nel plesso è presente anche una scuola dell'infanzia comunale con due sezioni, con cui divide alcuni spazi comuni, come la biblioteca e l'atelier per le attività grafico pittoriche.

Essendo un plesso di piccole dimensioni, sono favorite occasioni di scambio fra nido e scuola dell'infanzia, per attività di continuità ed iniziative comuni progettate dal gruppo di lavoro 0/6 insieme alla coordinatrice.

Lo spazio del nido è molto ampio: include una sezione arredata con angoli di gioco differenziati, una stanza per il sonno utilizzata anche per attività di movimento e di piccolo gruppo.



Il nido dispone anche di un proprio giardino dove vivere esperienze di educazione all'aperto, improntate all'esplorazione e scoperta dell'ambiente naturale.

Il nido aderisce al progetto regionale "Sentire l'Inglese" che ha l'obiettivo di introdurre nell'ambiente del nido le sonorità dell'inglese e di eventuali

lingue madri attraverso il gioco, legandole ad alcune routine quotidiane.

# Nido Vigne Parco

Indirizzo: Via Nello Casali, 70

Telefono: 331/1095812 - 0547/382780

Mail: [nido.vigneparco@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.vigneparco@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Silvia Bordin

Capacità ricettiva: 4 sezioni

(lattanti, semidivezzi, medi, grandi)



## Descrizione del servizio:

Il nido Vigne Parco è situato nella prima periferia della città, nel quartiere Cervese Sud. La struttura, risalente agli anni 1976/77, offre un ampio giardino esterno, un salone e una palestra.

Il progetto mira al sostegno dell'autonomia dei bambini. Grande attenzione viene prestata all'organizzazione del contesto educativo: le cure del corpo, i tempi lenti e individualizzati, gli spazi, i materiali, le regole, i mediatori, i cartelloni, la suddivisione in piccoli gruppi nell'attività di gioco spontaneo e autonomo o organizzato. Vengono proposte attività di intersezione per alcuni progetti. Il nido sostiene l'outdoor education e il plurilinguismo.

Nel plesso trovano collocazione anche due sezioni di scuola dell'infanzia con le quali il nido condivide spazi e momenti della giornata educativa in ottica 0-6.

La relazione con le famiglie è sostenuta mediante incontri, eventi, giornate speciali, laboratori, colloqui, gruppi di lavoro e feste alcune delle quali in condivisione con la scuola dell'infanzia a supporto del progetto 0-6.



# Nido Le Coccinelle - Villachiviche

Indirizzo: Via Recoaro, 65

Telefono: 331/3668396

Mail:

[nido.villachiviche@educazione.cesena.fc.it](mailto:nido.villachiviche@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Barbara Alessandri

Capacità ricettiva: 2 sezioni dai 9 ai 36 mesi



## Descrizione del servizio:

Il nido, inaugurato nel settembre 2025, è inserito nel complesso scolastico di Villachiviche, in prossimità della scuola primaria “Collodi” e alla scuola dell’infanzia statale “L’aquilone”. Insieme costituiscono un ampio Polo per l’infanzia 0-10 anni, pensato per favorire la continuità educativa tra i diversi gradi scolastici. Il servizio è organizzato in due sezioni, strutturate con diversi angoli tematici, giochi e materiali adeguati alle varie fasce d’età. È inoltre presente un ampio salone polifunzionale, utilizzato per attività psicomotorie, momenti di lettura e altre proposte educative, oltre che come spazio di incontro e condivisione tra le due sezioni. Gli ambienti interni del nido sono luminosi e in continuità con il giardino esterno, creando spazi che favoriscono la crescita, l’esplorazione e la socialità dei bambini, in linea con la progettazione outdoor che caratterizza i servizi comunali per l’infanzia 0-6 anni.



## 11. Le scuole d'infanzia comunali si presentano

<b>N.</b>	<b>NOME</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>SEZIONI</b>
<b>1.</b>	CASE FINALI	Via Paradiso, 130	2
<b>2.</b>	FIORITA	Via Lombardia, 179	4
<b>3.</b>	IDA SANGIORGI	Via Rasi e Spinelli, 91	3
<b>4.</b>	IPPODROMO	Via Fabio Ricci, 50	3
<b>5.</b>	MACERONE	Via Olof Palme, 80	3
<b>6.</b>	OLTRESAVIO	Via Q. dei Mille, 187	4
<b>7.</b>	SAN MAURO	Via S. Miniato, 70	4
<b>8.</b>	VIGNE CENTRO	Via Tommasini, 2	2
<b>9.</b>	VIGNE PARCO	Via Nello Casali, 70	2

# Scuola dell'infanzia Case Finali

Indirizzo: Via Paradiso, 130

Telefono : 0547/300353

Mail:

[scuola.casefinali@educazione.cesena.fc.it](mailto:scuola.casefinali@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Silvia Bordin

Capacità ricettiva: 2 sezioni



## Descrizione del servizio:

Case Finali è composta da due sezioni eterogenee (3, 4 e 5 anni). La scuola ha giardino molto grande e ben attrezzato, che permette di improntare il progetto educativo sull'outdoor education. La connessione tra dentro e fuori è quotidiana per chi vive la natura come ambiente privilegiato di apprendimenti. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta in giardino e non solo, ma anche attraverso un ambiente stimolante, predisposto dall'adulto. Un momento importante è il circle-time dove ci si scambiano informazioni, emozioni, domande, ipotesi a cui si cerca insieme di dare delle risposte; è soprattutto attraverso l'ascolto e il raccontarsi che il bambino impara a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri intorno a lui. Ascoltare per capire, conoscere, apprendere gli altri e il mondo. E' presente una biblioteca comune alle due sezioni, dove si svolgono letture e progetti lettura e si attiva settimanalmente il prestito librario a casa.



# Scuola dell'infanzia Fiorita

Indirizzo: Via Lombardia, 179

Telefono: 0547/300045

Mail: [scuola.fiorita@educazione.cesena.fc.it](mailto:scuola.fiorita@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento:

Sue Hellen Silvani

Capacità ricettiva: 4 sezioni



## Descrizione del Servizio:

La scuola dell'infanzia Fiorita è ubicata nell'omonimo quartiere in prossimità del centro cittadino. E' dotata di grandi spazi (aule, laboratori, salone). C'è un ampio giardino che, oltre a permettere ai bambini di fare esperienze senso-motorie, offre situazioni privilegiate di apprendimento in quanto stimola la fantasia, la creatività, la riflessione e l'attenzione nel rispetto della metodologia Outdoor. Il riposo pomeridiano avviene in un grande spazio flessibile che diventa "palestra" per la psicomotricità. Arricchiscono l'offerta formativa ed esperienziale anche due atelier: uno grafico espressivo ed uno scientifico. L'accoglienza, l'inclusione e la multiculturalità, che diventa occasione per progetti legati al plurilinguismo, sono aspetti principali di questa realtà scolastica e



proprio per questo ogni intervento educativo, come ogni progetto, ha come obiettivo principale lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza di ciascuna bambina/o nel rispetto delle differenze individuali, in forte reciprocità con le varie agenzie educative e scolastiche del territorio.

# Scuola dell'infanzia Ida Sangiorgi - Mulini

Indirizzo: Via Rasi e Spinelli, 91

Telefono: 0547/25881

Mail: [scuola.mulini@educazione.cesena.fc.it](mailto:scuola.mulini@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Barbara Alessandri

Capacità ricettiva: 3 Sezioni



## Descrizione del servizio:

La scuola comprende 3 sezioni eterogenee di 25 bambini, ciascuna con due insegnanti e un'ausiliaria. L'ampio giardino esterno permette ai bambini di vivere momenti significativi legati all'outdoor education. Inoltre, la posizione centrale della scuola ci consente di organizzare numerose uscite a piedi alla scoperta del territorio (biblioteca, mercato, centro storico...). Il percorso formativo dei bambini è arricchito ogni anno da nuove collaborazioni con esperti esterni (progetto di musica, di arte, di teatro, psicomotorio...). E' presente una biblioteca in ogni sezione e si attiva settimanalmente il prestito librario a casa.



# Scuola dell'infanzia Ippodromo

Indirizzo: Via Fabio Ricci, 50

Telefono: 0547/331540

Mail: [scuola.ippodromo@educazione.cesena.fc.it](mailto:scuola.ippodromo@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Silvia Bordin

Capacità ricettiva: 3 sezioni



## Descrizione del servizio:

La Scuola dell'Infanzia Ippodromo è formata da tre sezioni eterogenee che comprendono bambini/e dai 3 ai 5 anni. Ogni sezione è composta da 25 bambini/e. Le insegnanti di sezione sono due, è presente un/a ausiliario/a. I Progetti educativi vengono svolti con varie modalità: in intersezione, nel gruppo sezione e con esperti di qualificazione esterni. E' presente un a biblioteca comune alle tre sezioni, dove si svolgono letture e progetti lettura e si attiva settimanalmente il prestito librario a casa. La scuola impronta il progetto educativo sull'outdoor education, favorito dalla presenza di un ampio giardino, utilizzato in tutte le stagioni.



# Scuola dell'infanzia Le Margherite - Macerone

Indirizzo: Via Olof Palme, 80

Telefono: 0547/311075

Mail: [scuola.macerone@educazione.cesena.fc.it](mailto:scuola.macerone@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Roberta Simone

Capacità ricettiva: 3 sezioni



## **Descrizione del servizio:**

La Scuola, in linea con l'orientamento pedagogico del Comune di Cesena, promuove i temi dell'Outdoor Education, grazie anche alla presenza di un grande giardino. Il gruppo di lavoro è composto da sei insegnanti (due per sezione, in compresenza dalle h.9.30 alle 12.45), tre Ausiliarie, un Cuoco e un aiuto-cuoco. Nella Scuola ci sono tre sezioni: Cavallucci Marini, Balene e Delfini; ognuna è composta da un gruppo di bambini di età eterogenea, ovvero 3, 4, 5 anni. E' presente un a biblioteca comune alle tre sezioni, dove si svolgono letture e progetti lettura e si attiva settimanalmente il prestito librario a casa.



# Scuola dell'infanzia Oltresavio

Indirizzo: Via Quarto dei Mille, 187

Telefono: 0547/330224

Mail: [scuola.oltresavio@educazione.cesena.fc.it](mailto:scuola.oltresavio@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Sue Hellen Silvani

Capacità ricettiva: 4 sezioni



## Descrizione del servizio:

La scuola è organizzata in quattro sezioni, che accolgono bambini e bambine di età eterogenea: verde, rossa, blu, arancione. Gli spazi delle diverse sezioni vengono arredati ed allestiti tenendo conto dei bisogni dei bambini e delle bambine. Gli angoli all'interno di ogni sezione vengono strutturati in modo che possano essere modificati in base alle conquiste e autonomie raggiunte nel corso dell'anno scolastico. Nel salone presente all'ingresso del plesso è stata allestita una biblioteca dove ogni settimana si svolgono letture in intersezione (divisi in gruppi in base all'età dei bambini) e prestito librario. Il plesso è circondato da un grande giardino che favorisce l'esplorazione di attività outdoor, gioco libero, scambi e relazioni.



# Scuola dell'infanzia San Mauro

Indirizzo: Via San Miniato, 70

Telefono: 0547/331333

Mail: [scuola.sanmauro@educazione.cesena.fc.it](mailto:scuola.sanmauro@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Barbara Alessandri

Capacità ricettiva: 4 sezioni



## Descrizione del servizio:

La scuola valorizza gli spazi esterni come possibilità educativa ed opportunità di apprendimento, in linea con i principi dell'outdoor education. Il progetto educativo di plesso, condiviso dalle 4 sezioni, viene elaborato sulla base dei bisogni e degli interessi dei bambini e delle bambine, a partire da un'osservazione partecipata che ci accompagna durante l'anno scolastico e ci permette di modulare il progetto anche in base alle loro esigenze.

Lo stile educativo si basa sull'ascolto, la cura e l'accompagnamento dei bambini/e nel loro percorso di crescita, nella convinzione che la relazione con l'adulto e con il gruppo dei pari sia fondamentale per la maturazione dell'identità, l'apprendimento e la socializzazione.



# Scuola dell'infanzia Vigne Centro

Indirizzo: Via Tommasini, 2

Telefono: 0547/384938

Mail: [scuola.vignecentro@educazione.cesena.fc.it](mailto:scuola.vignecentro@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Barbara Alessandri

Capacità ricettiva: 2 sezioni



## Descrizione del servizio:

Il servizio ospita due sezioni di scuola dell'infanzia e una sezione di nido. Dotata di due ampi saloni, un atelier, una biblioteca comune alle due sezioni, dove settimanalmente viene attivato il prestito librario a casa. Gli spazi sono condivisi durante la giornata in attività di intersezione. Il team è composto da quattro insegnanti, due per ogni sezione, da due ausiliarie e dalla coordinatrice pedagogica. Le famiglie vengono coinvolte attraverso momenti di condivisione: open day, incontri di sezione, colloqui individuali, incontri scuola-città e laboratori, incontri tematici. Vengono proposte di frequente esplorazioni del territorio e passeggiate al parco del quartiere.



# Scuola dell'infanzia Vigne Parco

Indirizzo: Via Nello Casali , 70

Telefono: 0547/ 382780 – 331/1095804

Mail:

[scuola.vigneparco@educazione.cesena.fc.it](mailto:scuola.vigneparco@educazione.cesena.fc.it)

Coordinatrice di riferimento: Roberta Simone

Capacità ricettiva: 2 sezioni



## Descrizione del servizio:

La scuola dell'infanzia Vigne Parco nasce accoglie bambini e bambine dai tre ai sei anni e si propone di favorire il loro sviluppo psicofisico in un ambiente ricco di stimoli ed attento alle loro esigenze nel pieno rispetto dei ritmi e dei tempi individualizzati di stimoli ed attento alle loro esigenze nel pieno rispetto dei ritmi e dei tempi individualizzati di crescita di ciascuno ed in linea, da diversi anni, con la pratica dell'OE (outdoor education), condivisa con la scuola primaria del quartiere. E' dotata di ampi spazi esterni, di un ampio giardino (a fianco), di una parte pavimentata (davanti) e di zone cortilizie attigue alle sezioni. Il plesso ospita anche il nido omonimo con il quale si svolgono annualmente progetti di continuità in linea con il Sistema integrato 0-6.



## **12. Modalità di Presentazione delle domande di ammissione ai servizi 0/6 anni comunali**

Le domande di ammissione alla scuola infanzia vengono di norma presentate on line nel mese di gennaio. Occorre aggiornarsi sul sito del Comune di Cesena dove annualmente viene indicata la tempistica e la modalità corretta.

Le domande di ammissione ai nidi d'infanzia vengono di norma presentate tra marzo ed aprile.

Le domande presentate in corso d'anno saranno accolte esclusivamente nei nidi nei quali risultino posti disponibili. In ogni caso, l'inserimento dei bambini dovrà essere effettuato entro e non oltre la fine di febbraio, salvo casi particolari o situazioni segnalate dai servizi sociali.

Occorre aggiornarsi sul sito del Comune di Cesena dove annualmente viene indicata la tempistica e la modalità corretta.

## 13. Contatti

### **Ufficio comunale per i nidi e le scuole dell'infanzia**

**Piazza del Popolo, 10 – Cesena**

Recapiti telefonici: 0547/356318 – 0547/356319 – 0547/356786

Indirizzo mail: [infanzia@comune.cesena.fc.it](mailto:infanzia@comune.cesena.fc.it)

L'ufficio infanzia riceve su appuntamento in queste giornate di apertura al pubblico:

Lunedì dalle ore 8.30 alle 13.30

Mercoledì dalle ore 8.30 alle 13.30

Giovedì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle ore 14.30 alle 17.00

### **Ufficio di Coordinamento Pedagogico**

**Via Aldini, 22 - Cesena**

Indirizzo mail: [cordinamentopedagogico-6@comune.cesena.fc.it](mailto:cordinamentopedagogico-6@comune.cesena.fc.it)

Recapiti telefonici ed e-mail coordinatrici:

Barbara Alessandri 0547/356460 [alessandri\\_b@comune.cesena.fc.it](mailto:alessandri_b@comune.cesena.fc.it)

Silvia Bordin 0547/356340 [bordin\\_s@comune.cesena.fc.it](mailto:bordin_s@comune.cesena.fc.it)

Sue Hellen Silvani 0547/356850 [silvani\\_s\\_h@comune.cesena.fc.it](mailto:silvani_s_h@comune.cesena.fc.it)

Roberta Simone 0547/355774 [simone\\_r@comune.cesena.fc.it](mailto:simone_r@comune.cesena.fc.it)

### **Ufficio Refezione Scolastica:**

**Piazza del Popolo, 10 – Cesena**

Recapiti telefonici: 0547/356517 – 0547/356245

Indirizzo mail: [refezionescolastica@comune.cesena.fc.it](mailto:refezionescolastica@comune.cesena.fc.it)